

PER *il welfare*



Investi AMO 2024 Sociale

terza edizione

fondazioneperugia.it

promosso da



In collaborazione con

fondazione italiana accenture

con il contributo scientifico

aiccon
research center

HUMAN
FOUNDATION
Di. di. think tank per l'innovazione sociale

in partnership con

CONFCOOPERATIVE
UMBRIA

LEGACOOP
UMBRIA

CESVOL
UMBRIA

CONCORSO InvestiAMOsociale

1 CONCORSO	3
1.1 Lo scenario	3
1.2 I Promotori e i Partner	4
1.3 Obiettivi del Bando	6
2 SOGGETTI AMMISSIBILI	7
2.1 Soggetto richiedente	7
2.2 Numero progetti presentabili	7
2.3 Ambiti territoriali	7
2.4 Caratteristiche dei progetti	8
3 ESCLUSIONE ED INAMMISSIBILITÀ	9
4 CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI SELEZIONE	9
5 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	10
5.1 Le fasi del Bando	10
5.2 FASE 1: Candidatura dei progetti	11
5.3 FASE 2: Valutazione e selezione dei Progetti finalisti	13
5.4 FASE 3: Workshop formativo riservato ai Progetti finalisti	13
5.5 FASE 4: Evento finale, pitch dei finalisti e proclamazione dei vincitori	13
6 RICONOSCIMENTO	14
6.1 Modalità di erogazione e finalità di riconoscimento	15
7 PROPRIETÀ INTELLETTUALE, MANLEVE E GARANZIE	15
8 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI	16
9 ULTERIORI INFORMAZIONI	16
10 ACCETTAZIONE E RIFERIMENTI	17
11 ALLEGATO DOCUMENTO DI APPROFONDIMENTO	18

1 CONCORSO

Il **Concorso InvestiAMOSociale** (di seguito “Concorso”), giunto alla sua terza edizione, nasce dalla volontà condivisa di **Fondazione Perugia e UniCredit S.p.A.** (di seguito “Promotori”) - **in collaborazione con Fondazione Italiana Accenture** (di seguito “FIA”), **in partnership con Human Foundation, Confcooperative Umbria, Legacoop Umbria e Cesvol Umbria e con il contributo scientifico di AICCON** - di supportare e potenziare la capacità delle organizzazioni del Terzo Settore, in particolare di quelle con un orientamento produttivo e imprenditoriale, di generare innovazione sociale.

Con il Concorso, si intende sostenere e finanziare lo sviluppo di progetti imprenditoriali, capaci di produrre valore economico, sociale e ambientale nel territorio di tradizionale operatività di Fondazione Perugia, specificatamente nei Comuni di: Assisi; Bastia Umbra; Bettona; Bevagna; Cascia; Castiglione del Lago; Città della Pieve; Collazzone; Corciano; Costacciaro; Deruta; Fossato di Vico; Fratta Todina; Gualdo Tadino; Gubbio; Lisciano Niccone; Magione; Marsciano; Massa Martana; Monte Castello di Vibio; Montone; Nocera Umbra; Norcia; Paciano; Panicale; Passignano sul Trasimeno; Perugia; Piegaro; Pietralunga; Preci; Scheggia e Pascelupo; Scheggino; Sigillo; Spello; Todi; Torgiano; Tuoro sul Trasimeno; Umbertide; Valfabbrica (da ora in poi “territori di competenza di Fondazione Perugia”).

1.1 Lo scenario

Il contesto economico e geopolitico in cui viviamo è in rapido cambiamento e caratterizzato da sfide crescenti come l'aumento della povertà legato all'alta inflazione, il rincaro dei costi energetici, la precarizzazione del lavoro e l'aumento delle disparità. Il Concorso mira a sostenere e promuovere progettualità in grado di affrontare efficacemente queste sfide e contribuire allo sviluppo e alla crescita sostenibile del territorio. L'obiettivo è guidare la transizione verso modelli economici inclusivi, focalizzandosi sui bisogni delle comunità, combattendo l'incremento delle disuguaglianze e incoraggiando progetti imprenditoriali che generino un impatto positivo tangibile sul territorio e nelle comunità locali.

Nel territorio della Provincia di Perugia sono 1.770 le organizzazioni iscritte al RUNTS, di cui 227 sono imprese sociali; queste rappresentano dunque il 12,8% del totale delle organizzazioni iscritte, contro il 19% del dato nazionale. Elevata è la rappresentanza delle Associazioni di Promozione Sociale, che conta oltre la metà delle organizzazioni della Provincia (57,7%). Secondo i dati ISTAT, pre-pandemia le istituzioni non profit *market oriented* - ossia il cui totale dei ricavi da vendita di beni e servizi e da contratti e convenzioni con la PA è superiore al 50% dei costi - nel territorio della Provincia di Perugia erano circa il 25%: vi è dunque un alto potenziale di imprenditorialità sociale che il Concorso vuole promuovere e incoraggiare.

La diffusione e il potenziamento delle imprese sociali genera, difatti, sviluppo, più innovazione e un migliore sistema di welfare. La

pandemia ha fatto emergere la necessità di un modello di welfare che ritrovi la centralità della società civile e della comunità. Un welfare territoriale e comunitario in cui gli utenti non sono solo beneficiari dei servizi, ma partecipano alla loro produzione, contribuendo a trovare soluzioni in grado di valorizzare i beni, le economie e l'intraprendenza che la società genera. **La promozione dell'imprenditorialità sociale attraverso il Concorso vuole, dunque, essere leva per l'inclusione e la competizione nei territori di competenza di Fondazione Perugia.**

1.2I Promotori e i Partner

Il Concorso è promosso da:

FONDAZIONE PERUGIA: la propria missione consiste nel perseguire lo sviluppo sociale, culturale ed economico del proprio territorio di riferimento. In questo senso, la Fondazione può essere considerata come un soggetto che contribuisce alla progettazione, creazione e manutenzione dei beni comuni e alla sostenibilità nel tempo del sistema territoriale di riferimento, attraverso interventi a sostegno del capitale umano, del capitale naturale e del capitale sociale (materiale e immateriale). In linea con le sue finalità statutarie, ispira la propria azione al principio costituzionale di sussidiarietà, privilegiando interventi che realizzino un welfare generativo e di comunità; promuove l'innovazione degli strumenti di politica sociale, lo sviluppo e la diffusione di soluzioni organizzative e di modelli efficaci, anche attraverso la co-progettazione degli interventi e favorisce il buon funzionamento di reti sinergiche multi-attore.

UNICREDIT S.P.A.: la Banca, appartenente ad un Gruppo paneuropeo, è storicamente presente in iniziative di inclusione sociale. Con il programma Social Impact Banking UniCredit S.p.A. vuole contribuire allo sviluppo di una società più equa e inclusiva, attraverso l'individuazione, il finanziamento e la promozione di iniziative che hanno un impatto sociale positivo. In particolare, UniCredit S.p.A. intende supportare le persone a rischio di esclusione finanziaria e le organizzazioni attive nella risoluzione di problematiche sociali, valorizzando il loro talento e merito, mettendo a loro disposizione credito, competenze e reti di relazioni, in una crescita reciproca e in un'ottica di *return of capital not return on capital*.

Il Concorso è realizzato in collaborazione con:

FONDAZIONE ITALIANA ACCENTURE ETS: la Fondazione che ha come mission il trasferimento di tecnologie, competenze ed esperienze dal mondo profit al mondo non profit, e che, attraverso la sua piattaforma proprietaria idea360, abilita la gestione di bandi e concorsi per idee per favorire la realizzazione e la crescita di progetti di

innovazione sociale sostenibili, scalabili, replicabili e in grado di generare occupazione.

e con il contributo scientifico di:

AICCON: l'Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit, il centro di ricerca promosso dall'Università di Bologna, dall'Alleanza delle Cooperative Italiane e da numerose realtà, pubbliche e private, operanti nell'ambito dell'economia sociale, che da oltre 20 anni accompagna organizzazioni del Terzo settore, enti pubblici e imprese verso politiche e modelli economici più etici e sostenibili.

HUMAN FOUNDATION: è un centro di ricerca privato che promuove la collaborazione tra imprese, pubblica amministrazione, imprese sociali, fondazioni, investitori istituzionali, operatori economici e mondo della finanza per generare e sviluppare soluzioni innovative di fronte ai crescenti problemi sociali. Promuove il dibattito su innovazione e finanza sociale; lavora per sensibilizzare le istituzioni su tali temi e sulla misurazione dell'impatto; collabora con organizzazioni nazionali e internazionali della "social innovation" per diffondere e scambiare buone pratiche. Programma, gestisce e realizza valutazioni di impatto, adottando una pluralità di metodi di analisi e strumenti capaci di cogliere la complessità degli interventi. Forma, supporta e accompagna gli Enti del Terzo Settore, start-up innovative a vocazione sociale, singoli individui nella definizione della proposta di valore alla base di progetti di imprenditoria ad impatto sociale.

Il Concorso è realizzato in partnership con:

CESVOL UMBRIA: è un'associazione con personalità giuridica, senza fini di lucro, apartitica ed aconfessionale che si ispira ai principi di solidarietà, sussidiarietà, democrazia e pluralismo ed assume a proprio riferimento identitario ed operativo la Carta dei valori del volontariato e la Carta della Rappresentanza. Svolge attività di supporto, assistenza e accompagnamento per gli Enti del Terzo Settore attraverso i seguenti servizi: a) promozione, orientamento e animazione territoriale; formazione; consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento, finalizzati a rafforzare competenze e tutele dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito, nonché strumenti per il riconoscimento e la valorizzazione delle competenze acquisite dai volontari medesimi; informazione e comunicazione; ricerca e documentazione, finalizzati a mettere a disposizione banche dati e conoscenze sul mondo del volontariato e del Terzo settore in ambito nazionale, comunitario e internazionale; supporto tecnico-logistico, finalizzati a facilitare o

promuovere l'operatività dei volontari, attraverso la messa a disposizione temporanea di spazi, strumenti ed attrezzature; servizi relativi al controllo degli enti del Terzo settore anche attraverso forme di auto controllo e di supporto tecnico nei confronti degli enti associati.

CONFCOOPERATIVE UMBRIA: è l'Associazione di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione delle cooperative aderenti a Confcooperative Nazionale. Assolve altresì alle funzioni di promozione, informazione e vigilanza. È presente omogeneamente in tutto il territorio regionale con imprese operanti nei diversi ambiti socioeconomici. È organizzata in settori: agricoltura e pesca, credito, produzione e servizi, cultura e turismo, cooperative sociali, sanitarie e cooperazione di comunità. Confcooperative cura i rapporti con gli enti pubblici e privati, con gli organismi politici e amministrativi, rappresenta le istanze delle associate nei luoghi dove si dibattono i problemi d'interesse cooperativo, economico e sociale. Promuove la nascita, lo sviluppo ed il consolidamento delle cooperative, revisiona le cooperative associate e cura la formazione sulla pratica della cooperazione.

LEGACOOP UMBRIA: è l'Associazione Regionale di rappresentanza, assistenza, tutela e revisione delle cooperative aderenti a Legacoop Nazionale. È organizzata in settori: agroalimentare, consumo, dettaglio, produzione e servizi, culturmedia, cooperative sociali, imprese sociali e cooperazione di comunità, attraverso cui svolge il ruolo di tutela, promozione e revisione delle cooperative, offrendo servizi di consulenza e assistenza per le imprese associate Legacoop Umbria è al fianco delle associate per rispondere alle sfide poste dalla modernizzazione dei mercati nazionali ed internazionali, dall'internazionalizzazione e dall'innovazione tecnologica. Conduce la sua azione di rappresentanza ispirandosi ai principi di legalità, di sostenibilità sociale ed ambientale, sostiene la crescita delle imprese esistenti e la promozione di nuove cooperative; la tutela e lo sviluppo dell'occupazione e la valorizzazione del ruolo del socio lavoratore.

1.3 Obiettivi del Bando

Il Concorso ha l'obiettivo di supportare e potenziare la capacità del Terzo Settore di esprimere innovazione sociale economicamente sostenibile. Pertanto, si intendono sostenere e finanziare progetti innovativi di imprenditorialità sociale promossi dagli Enti del Terzo Settore (ad esclusione dei consorzi) che operano nel territorio di competenza di Fondazione Perugia (di seguito "Progetti").

I Progetti dovranno infatti essere capaci di generare impatto sia sociale che economico, ed inclusione sociale, anche attraverso l'inserimento

lavorativo di persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità¹, il superamento dei divari di genere e la valorizzazione della relazione tra generazioni.

In particolare, il Concorso si pone le seguenti finalità:

- sostenere e valorizzare progetti di imprenditorialità sociale che generino un impatto sociale misurabile nei territori di competenza di Fondazione Perugia;
- supportare il consolidamento e il potenziamento strategico-organizzativo di Enti del Terzo Settore (ad esclusione dei consorzi), ed, in particolare di enti meno strutturati, che abbiano un Progetto imprenditoriale ad impatto sociale, che comporti un'addizionalità rispetto all'attività e/o alle progettualità già esistenti.

2 SOGGETTI AMMISSIBILI

2.1 Soggetto richiedente

I Progetti dovranno essere presentati da un Ente del Terzo Settore² che si prefigge scopi benefici e non lucrativi e che:

- abbia la propria sede legale e/o operativa nel territorio di competenza di Fondazione Perugia³;
- abbia almeno un bilancio/rendiconto approvato;
- non sia a partecipazione e controllo pubblico, non siano partiti e movimenti politici/sindacali, non sia un club di servizio e non siano consorzi/organizzazioni consortili.

2.2 Numero progetti presentabili

Ciascun Ente del Terzo Settore, quale Soggetto richiedente, non potrà presentare più di un progetto sul presente Concorso, pena l'esclusione di tutti i Progetti.

2.3 Ambiti territoriali

I Progetti dovranno avere una ricaduta in uno o più dei territori di competenza della Fondazione stessa:

Assisi	Montone
Bastia Umbra	Nocera Umbra
Bettona	Norcia
Bevagna	Paciano
Cascia	Panicale

¹ Ai fini di questo Concorso, per persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità si fa riferimento all'art. 4 comma 1 della Legge 381/1991 e all'art. 2 lettera f) del Regolamento CE 2204/02.

² Ai sensi dell'art.4 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii), pertanto iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

³ Nei Comuni di: Assisi; Bastia Umbra; Bettona; Bevagna; Cascia; Castiglione del Lago; Città della Pieve; Collazzone; Corciano; Costacciaro; Deruta; Fossato di Vico; Fratta Todina; Gualdo Tadino; Gubbio; Lisciano Niccone; Magione; Marsciano; Massa Martana; Monte Castello di Vibio; Montone; Nocera Umbra; Norcia; Paciano; Panicale; Passignano sul Trasimeno; Perugia; Piegara; Pietralunga; Preci; Scheggia e Pascelupo; Scheggino; Sigillo; Spello; Todi; Torgiano; Tuoro sul Trasimeno; Umbertide; Valfabbrica.

Castiglione del Lago	Passignano sul Trasimeno
Città della Pieve	Perugia
Collazzone	Piegaro
Corciano	Pietralunga
Costacciaro	Preci
Deruta	Scheggia e Pascelupo
Fossato di Vico	Scheggino
Frattra Todina	Sigillo
Gualdo Tadino	Spello
Gubbio	Todi
Lisciano Niccone	Torgiano
Magione	Tuoro sul Trasimeno
Marsciano	Umbertide
Massa Martana	Valfabbrica
Monte Castello di Vibio	

2.4 Caratteristiche dei progetti

Il Concorso ha l'obiettivo di sostenere i Progetti di carattere imprenditoriale, da avviare o in fase di avviamento, che dovranno comportare un'addizionalità rispetto all'attività e/o alle progettualità già esistenti e generare un impatto sociale misurabile con ricadute sul territorio di competenza di Fondazione Perugia.

I Progetti dovranno soddisfare le seguenti caratteristiche:

- promuovere imprenditorialità sostenibile ad impatto sociale in risposta a bisogni sociali del territorio di competenza di Fondazione Perugia;
- ampliare il numero dei beneficiari dell'organizzazione proponente e/o di allargare i suoi servizi a nuove categorie di beneficiari e/o di estendere i suoi servizi in settori diversi da quelli tradizionali
- valorizzare le vocazioni del territorio di competenza di Fondazione Perugia;
- alimentare innovazione attraverso soluzioni digitali e soluzioni capaci di coinvolgere la comunità nella progettazione e nella produzione di beni e servizi;
- promuovere la creazione di reti coesive e filiere di produzione sociale anche con attori for profit;
- sviluppare valore economico e sociale sul territorio di competenza di Fondazione Perugia, rivolto anche ai giovani e alle categorie vulnerabili o svantaggiate;
- alimentare progetti economicamente sostenibili e con un alto grado di replicabilità.

Nello specifico, il Concorso intende supportare i Progetti sviluppati in uno o più dei seguenti ambiti:

1. Turismo esperienziale e sociale
2. Cultura e rigenerazione del patrimonio culturale, religioso e rurale
3. Servizi di istruzione e formazione

4. Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale
5. Salute e assistenza sanitaria
6. Rigenerazione urbana
7. Transizione ambientale equa e inclusiva

Sono esclusi dal presente Concorso i progetti che consistono nel sostegno all'attività ordinaria del Soggetto richiedente o che abbiano contenuti esclusivamente di marketing e comunicazione.

Per maggiori specifiche sugli ambiti di intervento si rimanda all'allegato "Documento di Approfondimento", al termine del presente regolamento.

3 ESCLUSIONE ED INAMMISSIBILITÀ

Ogni tentativo di truffa o frode e ogni dichiarazione inesatta, parziale o falsa, implicherà l'immediata esclusione dell'Ente dal Concorso.

I progetti sono inammissibili, pertanto non sottoposti alla commissione di valutazione, qualora:

1. il Soggetto richiedente non risponda ai requisiti previsti al punto 2;
2. il Soggetto richiedente, entro la data di scadenza del presente Concorso, non abbia rendicontato, entro i termini previsti, progetti precedentemente finanziati;
3. il Soggetto richiedente presenti più di un progetto sul presente Concorso, come previsto al punto 2;
4. non prevedano la ricaduta in uno o più dei territori di competenza della Fondazione, così come previsto al punto 2;
5. si rivolgano ad ambiti di intervento e obiettivi diversi da quanto previsto al punto 1;
6. non siano stati presentati coerentemente ai tempi ed alle modalità indicate al punto 5 e/o siano privi della documentazione richiesta dal form di partecipazione nel sito <https://investiamosociale.apply-idea360.com/>

L'esclusione verrà comunicata a mezzo di e-mail all'indirizzo indicato in sede di iscrizione al sito di cui all'art. 5.

4 CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI SELEZIONE

La giuria online, composta da rappresentanti dei Promotori, di Fondazione Italiana Accenture, di AICCON e di Human Foundation (di seguito, la "Giuria Online"), valuterà i Progetti ammessi al Concorso, a proprio insindacabile giudizio, sulla base dei seguenti criteri:

1. coerenza con gli obiettivi del Concorso;
2. presenza di un'adeguata analisi di contesto e dei bisogni a cui rispondere;
3. efficacia, rispetto agli obiettivi dichiarati e presenza di modalità innovative di risposta ai bisogni individuati;
4. sostenibilità economica (pianificazione e gestione delle risorse finanziarie e non finanziarie, già presenti o da reperire, fonti di approvvigionamento e proposta di allocazione delle stesse);
5. impatto sociale generato e sua misurazione;

6. dimensione ecosistemica, ossia la capacità di lavorare in rete con le istituzioni, di attivare partenariati nella comunità, incluso con imprese for profit;
7. capacità di favorire l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati e l'occupazione femminile e di giovani under 35;
8. innovazione digitale;
9. dimensione e fatturato dell'organizzazione (saranno premiate organizzazioni di recente costituzione e con un fatturato inferiore a 1 milione di euro)

La Giuria Online si riserva di contattare gli Enti nel caso in cui si renda necessario un eventuale chiarimento, approfondimento o documentazione aggiuntiva a supporto del Progetto candidato. Accettando il presente Regolamento, l'Ente si rende disponibile a fare seguito tempestivamente a eventuali richieste.

Resta inteso che per poter accedere come finalisti alla FASE 3 "Workshop riservato ai Progetti finalisti", come da art. 5, gli Enti e i loro esponenti/amministratori dovranno ricevere una positiva valutazione del merito creditizio da parte di UniCredit.

5 MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

5.1 Le fasi del Bando

La procedura di selezione dei progetti presentati sul Concorso si articola in quattro fasi:

FASE 1	
26 luglio 2024 - 26 novembre 2024	Candidatura dei Progetti
FASE 2	
2 dicembre 2024 - 17 gennaio 2025	Valutazione e selezione dei Progetti finalisti
FASE 3	
3 febbraio 2024 - 28 febbraio 2025	Workshop riservato ai Progetti finalisti
FASE 4	
12 marzo 2025	Presentazione finale dei Progetti finalisti ("nella modalità pitch"), alla giuria finale composta da esponenti dei Promotori e dei Partner (di seguito "Giuria Finale"), e proclamazione dei Progetti vincitori

Le date potranno essere aggiornate e/o modificate nel corso dell'iniziativa.

Sul sito del Concorso <https://investiamosociale.apply-idea360.com/> e tramite e-mail ai diretti interessati, i Promotori daranno tempestiva comunicazione di eventuali modifiche e/o aggiornamenti delle date sopra indicate e verranno indicati i Progetti finalisti e vincitori.

5.2 FASE 1: Candidatura dei progetti

La presentazione dei Progetti deve avvenire, nella sua interezza, nel periodo compreso tra **le ore 12.00 del 26 luglio 2024 e le ore 12.00 del 26 novembre 2024**, con le seguenti modalità:

- accedere al sito <https://investiamosociale.apply-idea360.com/>
- effettuare la registrazione della persona giuridica proponente sul sito <https://investiamosociale.apply-idea360.com/> o, se già registrati, il login;
- accedere al form di partecipazione cliccando sulla barra "Partecipa al Concorso";
- compilare il form di partecipazione, inserendo tutti i campi obbligatori richiesti;
- completare i corsi e-learning propedeutici e obbligatori per la partecipazione al Concorso;
- inviare il proprio Progetto.

Si riportano i campi obbligatori richiesti dal form di partecipazione:

- Titolo del progetto
- Data di inizio del progetto
- Data di fine del progetto
- Anagrafica: dati relativi alla persona giuridica con indicazione della sede legale ed operativa ove esistente e alla persona di riferimento
- Indirizzo pubblico del sito internet ove esistente
- Ambito: indicare in quale degli ambiti di intervento del Concorso (di cui al punto 3) si sviluppa il Progetto
- Sfide trasformative e relativi obiettivi (max 1000 battute): delineare i cambiamenti a cui il progetto si rivolge e definire gli obiettivi, generali e specifici, del Progetto
- Analisi di contesto e del bisogno a cui il Progetto risponde (max 1500 battute): breve descrizione del contesto e del territorio in cui si svolgono le attività progettuali, le eventuali lacune in termini di offerta di servizi, analisi degli eventuali competitor. Descrizione dei bisogni o problematiche che il Progetto vuole soddisfare e che hanno spinto l'organizzazione alla sua ideazione
- Descrizione delle attività progettuali (max 1.500 battute): descrizione del Progetto innovativo a vocazione sociale, che permetta di comprenderne in maniera sintetica attività chiave, stato di realizzazione, tempi di realizzazione
- Destinatari/Beneficiari (max 500 battute): descrizione dei beneficiari destinatari (diretti e indiretti) dei servizi e/o prodotti
- Risultati attesi/raggiunti (max 1.000 battute): specificare che tipo di risultati sono attesi e/o si vogliono raggiungere grazie al Progetto
- Innovatività del Progetto (max 1.000 battute): descrizione dell'innovatività del Progetto in termini di risposta a bisogni

emergenti di natura sociale in grado di generare impatto sulla comunità territoriale dei territori di riferimento della Fondazione

- Tecnologia (max 500 battute): descrizione delle tecnologie introdotte
- Team di Progetto e competenze del gruppo di lavoro (max 1.000 battute): descrizione della composizione del team di Progetto e delle competenze funzionali al raggiungimento degli obiettivi progettuali
- Sostenibilità economica: descrizione delle considerazioni sul “se e come” si sostiene economicamente l’investimento progettuale nel medio periodo (3 anni). Allegare un file che riassume gli elementi di business plan del Progetto con indicazione nella sezione dedicata alla pianificazione economico-finanziaria dei costi di investimento, dei costi operativi, dei costi/ricavi attesi e delle fonti di finanziamento (interne ed esterne, ivi comprese le coperture ottenibili dai supporti previsti dal presente Bando) considerate a copertura del proprio fabbisogno
- Replicabilità (max 500 battute): descrizione degli elementi potenzialmente replicabili in altri contesti
- Coinvolgimento attivo della comunità (max 1000 battute): descrivere se e in che modo il Progetto permette di coinvolgere la comunità di riferimento e gli stakeholder interni ed esterni
- Reti e dimensione ecosistemica (max 1000 battute): evidenziare la capacità di lavorare in rete e di attivare partenariati e legami sostenibili in grado di valorizzare le risorse della comunità e creare soluzioni personalizzate
- Impatto occupazionale (max 1000 battute): descrivere in forma qualitativa e quantitativa l’impatto generato in termini occupazionali grazie alla realizzazione del progetto con particolare riferimento alla descrizione delle categorie svantaggiate e/o vulnerabili che verranno occupate
- Impatto sociale (max 1000 battute): evidenziare il valore sociale generato dai progetti e dalle attività a favore degli stakeholder in termini di benessere e qualità di vita
- Impatto ambientale (max 1000 battute): evidenziare il valore ambientale generato dai progetti e dalle attività in materia di efficientamento energetico, sostenibilità ambientale ed economia circolare
- Eventuali autorizzazioni normative o previsioni interne dell’Organizzazione funzionali all’avvio del Progetto
- Documenti di Bancabilità⁴: allegare i file richiesti in formato pdf: 1) Atto costitutivo comprensivo di timbri e firme, ultimo Statuto approvato alla data di presentazione della candidature; 2) organigramma completo del gruppo (se presente); 3) visura camerale, documento dell’Agenzia delle Entrate con cui è stato attribuito il codice fiscale alla organizzazione; 4) estratto del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.; 5) il CdA/Direttivo e

⁴ In caso di richiesta del finanziamento la banca si riserva di chiedere ulteriori documenti o eventuali garanzie accessorie

Verbale assemblea nomina CdA/Direttivo; 6) Certificato di iscrizione al RUNTS; 7) gli ultimi due Bilanci depositati⁵; 8) Verbale approvazione ultimo bilancio; 9) documento identità del legale rappresentante; 10) Codice fiscale del Legale rappresentate; 11) richiesta affidamento⁶; 12) modulo privacy; 13) informativa riguardante il trattamento dati sui sistemi di informazioni creditizie, dichiarazione del legale rappresentante; 14) dichiarazione in materia di conflitti di interesse, di contrasto alla corruzione e altre violazioni delle normative.

Campi facoltativi richiesti dal form di partecipazione:

- allegato pdf: è possibile allegare max 1 documento in formato .pdf, che illustri l'idea progettuale in modo più compiuto con business plan e pianificazione temporale;
- allegato multimediale: foto/video (.jpg/.mp4): è possibile allegare max 2 documenti in formato .jpg/.mp4, che illustrino l'idea progettuale in modo più compiuto.

5.3 FASE 2: Valutazione e selezione dei Progetti finalisti

La **Giuria Online** valuterà, attraverso la piattaforma idea360, i Progetti ammessi al Concorso definiti finalisti, a proprio insindacabile giudizio, assegnando a ciascuno un punteggio che determinerà la classifica: fino a un massimo di 8 enti classificati saranno i finalisti e passeranno alla fase successiva.

5.4 FASE 3: Workshop formativo riservato ai Progetti finalisti

Gli Enti finalisti indicheranno fino ad un massimo di tre loro rappresentanti per la partecipazione al workshop formativo di n. 6 giornate finalizzato all'acquisizione e al rafforzamento di competenze utili al perfezionamento del Progetto. Gli Enti che dovranno partecipare al workshop verranno contattati tramite mail.

Il workshop si svolgerà in modalità online o in presenza, nelle date indicate nell'art. 5.1 (le date potranno essere aggiornate e/o modificate nel corso dell'iniziativa);

Qualora tutti i rappresentanti designati dell'Ente finalista non riuscissero a partecipare al workshop, si determinerà l'esclusione di detto Ente dalle fasi successive del presente Concorso.

5.5 FASE 4: Evento finale, pitch dei finalisti e proclamazione dei vincitori

A conclusione del workshop formativo, un rappresentante per ogni Ente Finalista, **presenterà il proprio Progetto nella modalità del**

⁵ In mancanza dei tre bilanci sarà comunque possibile accedere come startup che rientri in una delle tipologie di cui all'art.6. Si raccomanda comunque di prendere in visione le disposizioni del Fondo di garanzia PMI <https://www.fondidigaranzia.it/servizi-online-per-le-imprese/modelli-di-valutazione/> che – nel caso di startup – prevedono la valutazione del merito di credito effettuata attraverso il Modello per bilanci previsionali e un business plan redatto sulla base dell'allegato 7 o 7 bis.

⁶ La richiesta di affidamento è finalizzata alla sola verifica positiva del merito creditizio, l'assenza della quale determina l'esclusione del candidato

pitch⁷ alla presenza della **Giuria Finale** (composta da esponenti dei Promotori e dei Partner), pena l'esclusione dalle fasi successive del Concorso.

A seguire, la Giuria Finale selezionerà, a suo insindacabile giudizio, un massimo di n. **4 progetti vincitori**.

6 RICONOSCIMENTO

Ciascun Progetto vincitore sarà sostenuto con:

a) contributo liberale fino a un massimo di € 30.000, al lordo delle eventuali imposte previste dalla legge, messi a disposizione da Fondazione Perugia che dovrà essere destinato alla copertura delle spese per la realizzazione del Progetto. Per quanto concerne le modalità e tempistiche di erogazione del contributo, che verranno comunicate all'esito della selezione dei vincitori, queste dovranno tener conto delle disposizioni contenute nel [Regolamento per il perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione](#), con:

- l'obbligo della rendicontazione analitica oltre che un adeguato resoconto sul progetto e sull'impatto generato sul territorio e comunità di riferimento;
- l'obbligo di procedere ad una verifica delle attività e dei risultati sia durante la realizzazione del progetto finanziato sia a conclusione dello stesso;
- l'obbligo di procedere alla revoca del contributo concesso qualora il progetto non risulti realizzabile ovvero sia accertato un uso non corretto dei fondi concessi, ovvero si verificano dei ritardi nella realizzazione del progetto tali da vanificarne l'utilità, ovvero si accerti la non conformità dell'attività posta in essere rispetto a quella proposta e finanziata.

b) la possibilità di accedere ad un finanziamento fino a € 110.000, durata massima 7 anni, facente parte dell'offerta di Impact Financing di UniCredit S.p.A.⁸ a tasso 0% per il finanziato;

c) alla concessione del finanziamento⁹, di cui al punto b), si associa anche il *Pay for Success*¹⁰, quale erogazione liberale fino ad un massimo di € 5.000, messi a disposizione da UniCredit S.p.A. Il Pay

⁷ Modalità di presentazione alla Giuria del Progetto in maniera chiara, efficace e concisa (tempo a disposizione: max 5 minuti) attraverso l'utilizzo di una presentazione a supporto.

⁸ Finanziamento erogabile su richiesta dei vincitori medesimi nell'arco dei 12 mesi successivi alla data di proclamazione dei vincitori del presente Concorso. Concessione del finanziamento soggetta alla positiva verifica del merito creditizio da parte di UniCredit S.p.A. Contestualmente alla concessione del finanziamento si rende necessaria l'apertura di un conto corrente Imprendo Universo Non Profit Light presso UniCredit, gratuito per 12 mesi a partire dalla data di apertura (se richiesto entro il 31/12/2025). Per le condizioni contrattuali dei prodotti illustrati è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi che sono a disposizione dei clienti anche su supporto cartaceo, presso tutte le filiali della Banca e sul sito www.unicredit.it

⁹ In caso di mancata concessione del finanziamento non è previsto il Pay for Success

¹⁰ *Pay for Success* (PFS) è un meccanismo che lega l'erogazione della liberalità, al raggiungimento di specifici e misurabili obiettivi (outcome). Sarà regolato da apposito Addendum al contratto di finanziamento e vincolato alla presentazione di apposita documentazione - che sarà indicata da UniCredit - a cura dell'Organizzazione.

for Success verrà corrisposto in un'unica tranche erogata nell'anno successivo all'avvenuto raggiungimento degli obiettivi di impatto sociale (KPI). Si precisa che l'erogazione è condizionata al raggiungimento degli obiettivi di impatto sociale (KPI) documentato dalla relazione di monitoraggio e al superamento della due diligence prevista dalla normativa banca.

d) al fine di favorire l'avviamento del Progetto, sarà messo a disposizione un'attività di formazione e supporto tecnico per la valutazione e la rendicontazione dell'impatto sociale realizzata da Human Foundation, con il sostegno di Fondazione Perugia e un servizio di tutoring e mentoring curato anche dai partner territoriali.

e) infine, Fondazione Italiana Accenture ETS erogherà un Premio speciale di € 5.000, al netto delle eventuali imposte previste dalla legge, al Progetto tra i quattro vincitori che presenti elementi di innovazione, in grado di garantire la scalabilità e replicabilità al Progetto stesso, in termini di qualità e quantità di beneficiari raggiunti.

6.1 Modalità di erogazione e finalità di riconoscimento

I contributi e i finanziamenti, una volta erogati, potranno essere utilizzati solo ed esclusivamente per la copertura di costi, spese e investimenti necessari e strumentali alla realizzazione del Progetto vincitore. Sono ammesse, a titolo non esaustivo, spese del personale e dei collaboratori coinvolti, spese di consulenza, altri costi diretti, investimenti per attrezzature/mezzi, per affitti relative a locali utilizzati in maniera esclusiva per lo sviluppo del Progetto. Si specifica che i fondi erogati grazie al *Pay for Success* dovranno essere utilizzati per l'acquisto di beni o servizi che apportino un beneficio diretto ai soggetti destinatari del progetto. La destinazione del contributo dovrà essere dichiarata nel momento della richiesta del finanziamento di Impact Financing di UniCredit S.p.A.

7 PROPRIETÀ INTELLETTUALE, MANLEVE E GARANZIE

Con la partecipazione al presente Concorso, ciascun partecipante dichiara espressamente che ogni Progetto proposto è originale e non viola in alcun modo, né in tutto né in parte, i diritti di proprietà, intellettuale o industriale, di terzi manlevando sin d'ora, Fondazione Perugia, UniCredit S.p.A., Fondazione Italiana Accenture ets, Human Foundation e/o i loro eventuali Partner da ogni e qualsivoglia responsabilità, richiesta di risarcimento dei danni e/o sanzione avanzata da terzi al riguardo.

Con la partecipazione al presente Concorso, inoltre, i partecipanti si impegnano, fino all'avvenuta proclamazione dei Progetti vincitori, a non cedere in licenza, né totalmente né parzialmente, a terzi qualsivoglia diritto riconducibile al Progetto presentato e di ogni altro materiale che sia stato scritto, ideato, preparato, concepito, sviluppato o realizzato, sia interamente che parzialmente, ai fini della partecipazione al presente Concorso. In caso di violazione di quanto

previsto al presente articolo, il partecipante sarà escluso dal presente Concorso.

8 RISERVATEZZA DELLE INFORMAZIONI

Con la partecipazione al presente Concorso ciascun partecipante accetta che il Progetto presentato potrà essere oggetto di pubblicazioni e di attività di comunicazione.

I soggetti sopra menzionati, Promotori e Partner, ognuno titolare autonomo del trattamento dei dati personali eventualmente forniti dai partecipanti, si impegnano a trattare i suddetti dati personali nel pieno rispetto di quanto previsto dall'informativa privacy allegata al presente Regolamento nonché a mantenere e tutelare la riservatezza dei materiali e le informazioni sottoposte alla loro valutazione e a non utilizzare le informazioni relative ai Progetti pervenuti, se non per le finalità strettamente relative al Bando ed alle relative attività di comunicazione verso l'esterno.

I campi richiesti, del form di partecipazione, verranno esaminati solo da:

- il team di lavoro di Promotori, Partner scientifici e Partner territoriali;
- l'amministratore di sistema e le Giurie;
- tutte quelle persone che, per ragioni legate alla gestione del Concorso, potranno averne accesso.

Con la partecipazione al Concorso, ogni partecipante si obbliga a consegnare a ciascun interessato l'informativa privacy ex art. artt. 13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 allegata al presente Regolamento, rilasciando ogni e più ampia manleva al riguardo nei confronti di ciascuno e tutti i sopra riferiti Titolari autonomi del trattamento.

Il partecipante dichiara, inoltre, di avere pieno diritto di fornire i dati personali degli interessati eventualmente comunicati tramite la compilazione del form o contenuti nel Progetto assumendo in maniera esclusiva ogni responsabilità di legge al riguardo.

Ai sensi del presente articolo per "partecipante" si intende ogni organizzazione destinataria del presente regolamento e che soddisfi i requisiti di cui all'articolo 4 del presente Regolamento. Per "interessato" si intende ogni persona fisica, o "data subject" alla quale si riferiscono i dati personali, ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali.

9 ULTERIORI INFORMAZIONI

Tutte le operazioni avverranno in conformità alla legislazione vigente. Al presente Concorso non si applicano il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, il D.P.R. 05 ottobre 2010 n. 207 né qualsivoglia diversa norma pubblicistica in materia di scelta del contraente o di aggiudicazione di contratti pubblici.

Il Concorso non è sottoposto alla disciplina di cui al D.P.R. 430/2001 rientrando nei casi di esclusione ex art. 6 di tale D.P.R.

Il presente Concorso è retto esclusivamente dal presente Regolamento, dagli atti dallo stesso richiamati, e, per quanto in essi non previsto, dalle norme del diritto civile.

Per quanto non previsto dal presente Bando e dai suoi allegati si rimanda alle condizioni di utilizzo di idea360 disponibili ai seguenti link <https://investiamosociale.apply-idea360.com/condition/18>.

10 ACCETTAZIONE E RIFERIMENTI

La partecipazione al Concorso comporta la piena e incondizionata conoscenza, adesione ed accettazione di tutte le condizioni contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati, considerati parte integrante dello stesso Concorso.

Per informazioni sulle modalità tecniche di presentazione della domanda è possibile scrivere ad: **help@idea360.com**. Per informazioni relative al Concorso: segreteria.fia@fondazioneaccenture.it.

11 ALLEGATO

DOCUMENTO DI APPROFONDIMENTO

Definizione degli AMBITI del Concorso

Ai fini di questo Concorso, in riferimento agli ambiti delle idee progettuali, intendiamo:

1) TURISMO ESPERIENZIALE E SOCIALE

Il turismo è una filiera rilevante per la Regione Umbria, tanto da rappresentare nel 2023 il 6% del totale degli occupati regionali. Per il potenziamento del settore occorre agire sul turismo sostenibile, offrire esperienze autentiche coinvolgenti e sostenibili, che valorizzino il patrimonio culturale e i prodotti locali, così come rimarcato anche dell'Agenda 2030 (Target 8.9). In questo scenario l'imprenditorialità sociale può assumere un ruolo fondamentale nell'ideazione e nell'implementazione di progetti innovativi, potenziando la dimensione comunitaria ed esperienziale (turismo esperienziale), nonché estendendo l'esperienza turistica a categorie con particolari esigenze (turismo sociale).

Nello specifico i progetti in questo ambito possono prevedere:

- sviluppo di attività ed azioni per garantire il diritto al viaggio e alle vacanze a categorie vulnerabili (soggetti svantaggiati, anziani, minori, famiglie in difficoltà o numerose);
- sviluppo di un'offerta dal contenuto educativo-culturale, solidale, sociale fortemente caratterizzante, che includa al contempo elementi di sostenibilità ambientale, innovazione e digitalizzazione dei servizi;
- realizzazione di percorsi esperienziali per favorire la crescita e la conoscenza dei territori fragili, creando valore misurabile e generando occupazione economicamente sostenibile;
- sviluppo di un'offerta in grado di coinvolgere i giovani con un migliore esercizio dei diritti di cittadinanza e la fruizione di servizi per una loro maggiore partecipazione alla vita sociale e culturale;
- valorizzazione del territorio e della filiera turistica attraverso soluzioni capaci di coniugare l'offerta e il coinvolgimento degli abitanti, favorendo l'empowerment della comunità locale.

2) CULTURA E RIGENERAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE

Il settore culturale affronta oggi sfide legate alla sostenibilità delle sue attività e all'espansione del coinvolgimento di un pubblico sempre più vasto. Storicamente, l'Umbria è un punto di riferimento nazionale nel settore culturale, con un patrimonio rilevante che si estende dalla dimensione del patrimonio artistico, religioso e rurale fino ai flussi di partecipazione e produzione culturale.

La finalità culturale è sempre più intrecciata con la dimensione sociale. L'arte e la cultura diventano mezzo per generare le condizioni per una società del benessere caratterizzata non solo da benessere economico, ma anche da relazioni sociali e qualità dei servizi offerti. Inoltre, sono ormai numerosissimi gli studi che dimostrano l'impatto sociale positivo generato dalla fruizione di cultura.

Nello specifico i progetti in questo ambito possono prevedere:

- sviluppo di attività culturali e azioni per il miglioramento della fruizione e dell'accessibilità di beni e servizi culturali (patrimonio artistico e paesaggistico, musei, teatri, biblioteche, archivi, arti visive, istituti e associazioni culturali e dello spettacolo), anche riducendo quelle barriere percettive, culturali e cognitive che limitano l'esperienza culturale;
- la valorizzazione dell'identità dei luoghi e rigenerazione di asset pubblici e comunitari, contrastando l'abbandono e lo spopolamento di periferie e aree interne;
- azioni di conservazione e valorizzazione del patrimonio culturale e immobiliare attraverso progettualità eco-sostenibili e/o capaci di coinvolgere la cittadinanza e alimentare opportunità di sviluppo territoriale;
- la realizzazione di attività culturali, creative e formative in grado di generare inclusione e coesione sociale, così come benessere psicologico ed empowerment individuale e sociale;
- la realizzazione di attività e progetti che, attraverso l'arte e la cultura, costruiscono nuovi servizi di welfare e di cura rivolti a target specifici (soggetti svantaggiati, anziani, detenuti, etc.);
- la creazione di reti per ampliare l'utenza di attività culturali, ricreative e sociali.

Servizi di istruzione e formazione

Il potenziamento della qualità dei servizi educativi e il contrasto alla dispersione scolastica emergono come obiettivi prioritari, non solo nell'ottica dell'Agenda 2030, ma anche per favorire lo sviluppo locale regionale. La pandemia ha acuito le disparità sociali, culturali e territoriali, rendendo ancora più cruciale un approccio integrato e sistemico alle risorse educative, coinvolgendo tutti gli attori interessati (istituzioni, organizzazioni del Terzo settore, famiglie, imprese).

A titolo di esempio, i progetti in questo ambito possono prevedere:

- l'erogazione di servizi educativi integrativi all'offerta scolastica capaci di ridurre le disuguaglianze e di promuovere la socialità;
- la promozione di un'offerta educativa in grado di sviluppare competenze in ambito di sostenibilità sociale, ambientale, economica e comunitaria;
- la creazione di un'offerta formativa e professionale di qualità allineata alle esigenze del mercato del lavoro locale, riducendo il divario tra domanda e offerta di lavoro e aumentando le opportunità occupazionali per i giovani e le persone in condizioni di fragilità;
- l'erogazione di servizi educativi con una governance partecipativa, coinvolgendo i diversi soggetti educanti (genitori, docenti, alunni, associazioni della società civile) e altri soggetti interessati nella progettazione e implementazione delle attività educative;
- la promozione di servizi educativi innovativi, sfruttando le nuove tecnologie per migliorare l'apprendimento e rendere l'istruzione più accessibile e stimolante.

3) SERVIZI SOCIALI, DISABILITÀ E MARGINALITÀ SOCIALE

Questo ambito ha l'obiettivo di promuovere progettualità in grado di ridurre le disuguaglianze e favorire inclusione sociale, attraverso lo sviluppo di nuovi modelli di assistenza per famiglie, adolescenti,

anziani e persone con disabilità. Una sfida interconnessa con gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Goal 1, Goal 5, Goal 10) che può essere affrontata e risolta solo a livello ecosistemico, attraverso la collaborazione tra i diversi attori che operano nelle comunità.

A titolo di esempio, possono rientrare in questo ambito progettualità con l'obiettivo di:

- promuovere servizi e soluzioni co-progettate con i cittadini e la comunità in ambito socio-assistenziale, di cura, educativo, formativo e di accoglienza;
- promuovere servizi sociali di comunità, al fine di migliorare l'autonomia delle persone con disabilità e in condizione di vulnerabilità e fragilità;
- realizzare interventi in grado di favorire l'inclusione sociale e/o l'inserimento lavorativo di soggetti vulnerabili o svantaggiati – anche attraverso lo sviluppo di competenze digitali;
- realizzare interventi finalizzati a sostenere le capacità genitoriali e a supportare le famiglie e i bambini in condizioni di vulnerabilità;
- favorire soluzioni volte a garantire l'accesso a servizi sanitari, educativi e sociali del territorio a persone in condizioni di fragilità, ed in generale, iniziative che mirano a migliorare le condizioni di vita delle persone svantaggiate e a ridurre le disuguaglianze economiche
- sviluppare reti multiservizio e multi-attore in risposta a sfide sociali territoriali (ad esempio: povertà, contrasto all'abbandono scolastico, etc.).

4) SALUTE E ASSISTENZA SANITARIA

Questa sfida ha l'obiettivo di rispondere ai bisogni di cura, socio-assistenziali e sanitari della comunità. In tale scenario, la comunità non è solo un soggetto passivo, ma partecipa e co-produce i servizi di interesse generale, allargando le tradizionali categorie del welfare, legandosi alle filiere del territorio e creando alleanze di scopo per favorire inclusione sociale, coesione sociale e inserimento lavorativo. In questo contesto, la costruzione di alleanze risulta fondamentale ad esempio per:

- promuovere servizi sociali di comunità al fine di migliorare l'autonomia delle persone con disabilità e in condizione di vulnerabilità e fragilità;
- promuovere servizi sanitari e socio-sanitari residenziali, semi-residenziali e domiciliari (anche attraverso l'uso di strumenti di domotica, telemedicina e monitoraggio), rivolti a categorie svantaggiate e vulnerabili;
- promuovere servizi sanitari di prossimità volti ad integrare e rafforzare le prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale;
- favorire servizi e soluzioni co-progettate con i cittadini e la comunità in ambito socio-assistenziale, di cura, educativo, formativo e di accoglienza;

5) RIGENERAZIONE URBANA

La rigenerazione e valorizzazione di spazi, pubblici e privati, inutilizzati rappresenta uno straordinario strumento di partecipazione delle persone alla vita di comunità, un'opportunità di ridurre le situazioni di

emarginazione e degrado sociale, nonché di migliorare la qualità del decoro urbano, oltre che del contesto sociale e ambientale.

La sfida delle città e delle comunità sostenibili è un obiettivo chiave dell'Agenda 2030 (Obiettivo 11). In sintesi, riguarda la creazione di ambienti urbani e rurali che siano ecologicamente sostenibili, socialmente inclusivi ed economicamente prosperi. L'obiettivo è dunque quello di garantire l'accesso di tutta la popolazione ad alloggi, servizi basilari e mezzi di trasporto adeguati, economici e sicuri, così come quello di ridurre degli impatti negativi sull'ambiente, potenziando le aree verdi e rendendo gli spazi sicuri ed inclusivi. In questo contesto, possono rientrare quelle progettualità in grado di rispondere alle seguenti sfide:

- avviare processi di rigenerazione di luoghi promossi da una pluralità di attori a beneficio della comunità e utili a promuovere l'inclusione e a dilatare la socializzazione con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive;
- promuovere soluzioni inclusive e nuove forme di accoglienza, offrendo servizi integrati;
- valorizzare in termini di attrattività economica, turistica e culturale aree vulnerabili, aree interne e periferie urbane a rischio di abbandono e spopolamento;
- favorire soluzioni per il miglioramento della qualità dell'abitare e l'accesso da parte di persone in condizioni di fragilità ad alloggi dignitosi e a prezzi contenuti.

6) TRANSIZIONE AMBIENTALE EQUA ED INCLUSIVA

La sfida della transizione ambientale ed energetica inclusiva si riferisce all'obiettivo di affrontare i cambiamenti climatici e la sostenibilità ambientale in modo equo, capace di coinvolgere tutte le parti interessate e assicurando che nessuno rimanga indietro durante il processo di transizione. Questa sfida implica la necessità di adottare politiche e misure che promuovano la sostenibilità ambientale ma che allo stesso tempo garantiscano la giustizia sociale ed economica attraverso un accesso equo alle opportunità e ai benefici derivanti dalla sostenibilità.

A titolo esemplificativo, possono rientrare in tale ambito:

- modelli produttivi capaci di dar vita a filiere sostenibili;
- progetti capaci di sviluppare un sistema più efficiente nell'uso delle risorse attraverso, ad esempio attraverso l'uso di fonti energetiche e materiali rinnovabili, l'ottimizzazione dei processi di disassemblaggio e il riuso;
- iniziative mirate a mitigare l'impatto ambientale, a favorire un utilizzo più efficiente e sostenibile dell'energia ma che allo stesso tempo siano in grado di promuovere un accesso equo alle opportunità e ai benefici derivanti dalla sostenibilità, creando lavoro dignitoso e coinvolgendo attivamente le parti interessate
- sviluppo di attività di promozione della cultura e della consapevolezza dei temi e delle sfide ambientali, sugli scenari di cambiamento climatico e sulle relative conseguenze tra la cittadinanza, in particolar modo nelle nuove generazioni;

- progetti di agricoltura sociale che prevedono l'inserimento socio-lavorativo di soggetti svantaggiati e/o vulnerabili, e/o la realizzazione di percorsi terapeutici, riabilitativi e di cura, anche attraverso l'ausilio di animali, la coltivazione delle piante, la trasformazione e il confezionamento alimentare.



FONDAZIONE PERUGIA

Fondazione Cassa di Risparmio di Perugia

Corso Vannucci 47 - 06121 Perugia

T 075 5725981 - T 075 5727364 - F 075 5725842

fondazioneperugia.it